

PROGETTO 2.B.2.1

Il Parco fluviale

CONTENUTO

Il Parco fluviale di Cuneo ha un'estensione di 1500 ettari lungo le aste del Gesso e dello Stura nel territorio del Comune di Cuneo. In una seconda fase si prevede l'estensione, concordata con le realtà locali, alle aree a monte, fino al Parco delle Alpi Marittime e a valle fino a Cherasco.

Il Parco Fluviale, attraverso la valorizzazione culturale, storica, ambientale e paesaggistica del territorio, può innescare un processo di crescita economica e sociale nel rispetto dell'ambiente e della qualità di vita dei suoi cittadini e dei turisti che visiteranno Cuneo e i dintorni.

RISULTATI ATTESI

Migliorare la qualità della vita del cittadino.

Tutelare le caratteristiche naturali (incluso flora e fauna), ambientali, paesaggistiche, storiche e religiose. Contribuire alla riduzione dell'inquinamento e del degrado nell'area attraverso forme d'utilizzo del territorio e di sviluppo sostenibili in termini paesaggistici (es. Tecniche di costruzione tradizionali), in termini di fruizione turistico/ricettiva (agriturismo, attività ricreative e sportive) e in termini di sviluppo di produzioni locali (agricoltura biologica).

Favorire lo sviluppo delle attività economiche e garantire la fruizione dei servizi del territorio in un'ottica ecosostenibile.

Promuovere attività di studio, ricerca, didattica, ludiche e turistiche.

Caratterizzazione del territorio di Cuneo da un punto di vista turistico e territoriale (verde e ambiente come fattore competitivo).

ATTORI

- Comune di Cuneo
- Regione Piemonte
- ARPA
- Provincia di Cuneo
- Forestale
- Parco delle Alpi Marittime
- Cittadini
- Rappresentanze degli interessi in generale (associazioni di categoria, ecc.)
- Aziende operanti nel Parco o potenzialmente interessate
- Comuni interessati all'ampliamento dell'area del Parco

RISORSE E STRUMENTI

Interventi strutturali e di riqualificazione ambientale, architettonica e paesaggistica:

- creazione di quattro riserve naturali;
- realizzazione di sette aree attrezzate e di una rete di percorsi ciclo-pedonali di oltre 100 km;
- creazione di un'identità di rete delle imprese del Parco;
- riqualificazione delle attività produttive, attività agricole, strutture protoindustriali (concerie, segherie, cartiere, ecc.), strutture di interesse storico come le cascate, la rete di canali della seta, le strutture sportive.

Interventi di valorizzazione e comunicazione dell'identità del parco:

- identità di immagine e comunicazione;
- itinerari tematici (ad esempio itinerari religiosi, storici come testimonianza della lotta partigiana), attività didattiche, luoghi di incontro sociale;
- creazione di un museo del territorio;
- scelta di un luogo fisico di riferimento per visitatori e operatori del settore (Casa del fiume).

Interventi di sensibilizzazione e promozione verso i cittadini:

- ideazione marchio, immagine coordinata;
- campagna di comunicazione di presentazione del Parco e delle sue attività;
- festa del Parco (22 giugno);
- organizzazione di attività di sensibilizzazione e scoperta del parco (camminate nel Parco, attività sportive, spettacoli, mostre, ecc.);
- incontri, convegni e dibattiti tematici.

Interventi a sostegno delle altre attività presenti nel parco:

- interventi a sostegno dell'agricoltura;
- produzioni agroalimentari di qualità e biologiche;
- lavorazione artigianale di colture speciali (erboristeria, profumeria, ecc.);
- punti vendita;
- agriturismo e forme di ospitalità diffusa.

Promozione di nuovi insediamenti e attività produttive:

- promuovere e sperimentare forme di cooperazione fra i portatori di interesse presenti nell'ambito di competenza del Parco Fluviale di Cuneo e sue aree di influenza;
- promuovere il dialogo fra la cultura "metropolitana" e la cultura rurale;
- promuovere strategie e modelli di sviluppo sostenibile a favore della crescita delle aziende esistenti e favorire la nascita di nuove imprese, anche dal punto di vista turistico;
- creare e diffondere una cultura imprenditoriale sostenibile verso gli imprenditori e operatori coinvolti.

Gestione territoriale:

- coinvolgimento diretto e partecipato con i Comuni confinanti;
- coordinamento attività e servizi del Parco con una forte sinergia e coordinamento con il Parco delle Alpi Marittime;
- promozione dell'immagine del Parco e delle sue attività;
- ascolto delle esigenze e aspettative sia di imprese e servizi esistenti nell'area sia delle comunità insediate nell'altipiano e nelle frazioni limitrofe.

Legge regionale di istituzione del parco.

A questo proposito il Consiglio Comunale di Cuneo, nel novembre scorso, ha approvato e proposto al Consiglio Regionale un progetto di legge regionale per l'individuazione e l'istituzione di un'area protetta denominata "Parco fluviale di Cuneo" ora al vaglio della Commissione Consiliare Regionale .

TEMPI

L'attuazione di quanto indicato ha avuto inizio negli scorsi anni con la realizzazione di alcuni interventi strutturali e di riqualificazione e con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione e promozione.

Nel 2006 sono state avviate le prime azioni di sostegno delle altre attività presenti nel parco di monitoraggio delle imprese esistenti nel Parco fluviale e di promozione di forme di cooperazione.

Nel corso del 2006, conseguentemente all'approvazione della legge regionale, verranno avviate le prime attività di gestione territoriale. Il processo di costituzione del Parco fluviale prevede che, dal punto di vista infrastrutturale, l'attuazione avvenga a lotti, compatibilmente con il reperimento delle risorse finanziarie ed il coinvolgimento degli attori locali, in un arco di tempo decennale.

COSTI

Costi infrastrutturali:

- 4.300.000 euro per aree attrezzate e aree di tutela;
- 1.500.000 euro per rete verde finanziati con fondi comunali, regionali, nazionali e comunitari.

Attività di sensibilizzazione e promozione:

- 100.000 euro/anno.

Iniziativa di promozione e sostegno all'avvio e alla crescita di nuove attività imprenditoriali sinergiche alle finalità del Parco fluviale (turistiche, culturali, didattiche, agricole, artigianali, sportive, ecc.) mediante finanziamenti pubblici/privati agevolati, dipendenti dalla risposta del territorio al progetto.

FATTIBILITÀ

Punti di forza:

- miglioramento della qualità della vita urbana;
- potenzialità di sviluppo economico delle aziende del territorio;
- il verde e il turismo sostenibile sono due elementi molto importanti per lo sviluppo turistico del territorio;
- impegno politico del Comune di Cuneo nel voler portare avanti il progetto;
- una prima parte del progetto, relativa agli interventi di ristrutturazione e piste ciclabili è già stata finanziata ed avviata.

Punti di debolezza:

- investimenti economici importanti e necessità di accedere a finanziamenti;
- difficoltà ad aprire un confronto con tutti i portatori di interesse.

EVOLUZIONE DEL PROGETTO

Il Parco Fluviale può diventare un elemento importante per la crescita della città e del suo territorio circostante allargando il progetto a tutti i Comuni interessati. In questo modo il marchio Parco Fluviale potrà essere un motore di sviluppo economico e turistico da inserire nella politica di sviluppo del territorio.